

1. Classificazione delle acque

Tutte le acque del bacino sono classificate come acque di tipo C ai sensi dell'art. 137 della LR 31/2008.

2. Pesca da natante

La pesca da natante, condotta esclusivamente con canna lenza e senza l'ausilio dell'ecoscaudaglio, è consentita unicamente sul fiume Po e nei luoghi raggiungibili da barca dall'alveo principale, da un'ora prima dell'alba a un'ora dopo il tramonto;

E' sempre vietata la pesca da barconi e case galleggianti, anche se ancorati in modo solidale alla sponda e muniti di passerelle di accesso. E' invece sempre ammessa la pesca con la canna- lenza, con o senza mulinello, da pontili o da altre strutture fisse per l'attracco. nel rispetto della proprietà privata.

E' richiesto il rispetto dei pescatori che esercitano da riva, ai quali non deve essere arrecato alcun disturbo, pena l'obbligo di cessare l'attività di pesca e di spostarsi altrove.

E vietato pescare da natante con modalità "a traina" con esche artificiali e naturali.

La pesca con l'ausilio del Belly Boat o "ciambellone" non è consentita.

3. Disposizione più restrittive in materia di periodi di divieto, misure minime, limiti di cattura e attrezzi di pesca consentiti

3.1 Periodi di divieto e misure minime

Specie	Periodo di divieto	Misura minima
Alborella	dal 1 maggio al 30 giugno	
Barbo	Dal 1 maggio al 30 giugno	30
Carpa	Dal 15 aprile al 15 giugno	35
Cavedano	Dal 1 maggio al 30 giugno	30
Lucioperca	Dal 1 aprile al 31 maggio	35
Luccio	Dal 1 gennaio al 15 aprile	60

Pesce persico	Dal 1 aprile al 31 maggio	20
Persico trota	Dal 15 aprile al 15 giugno	30
Pigo	Dal 1 aprile al 31 maggio	40
Tinca	Dal 1 maggio al 30 giugno	35
Triotto	dal 1 maggio al 30 giugno	
Vairone	dal 1 aprile al 31 maggio	
Barbo canino, Cheppia, Cobite comune, Cobite mascherato, Cobite barbatello , Lampreda padana, Lasca, Panzarolo, Savetta Scazzone, Spinarello, Ghiozzo padano, Cagnetta, Trota marmorata, Temolo.	Sempre protetti	

3.2 Limiti di cattura giornalieri per pescatore

Persico reale: 10 capi

Persico trota: 3 capi

Vaironi: 500 g

Triotti: 500 g

Alborella: 500 g.

E' fatto obbligo di rilascio immediato di esemplari di Luccio qualora la misura sia superiore a cm 90.

E' fatto obbligo di rilascio immediato di esemplari di Carpa qualora il peso sia superiore a kg 8,00.

3.3 Attrezzi di pesca consentiti

Prescrizioni riguardanti l'uso della canna lenza

E' consentito l'uso di un massimo di due ami per canna lenza, ad esclusione della pesca a spinning con esche artificiali ove è consentito l'uso delle ancorette

Prescrizioni riguardanti l'uso della bilancia

- a) le maglie della rete non devono essere inferiori a mm 10;
- b) la bilancia deve essere manovrata esclusivamente a mano, mediante un palo di manovra di lunghezza massima di m 10. E' ammesso l'ausilio delle carrucola, ma non è consentito utilizzare funi che attraversano il corpo idrico né altri impianti fissi, ad esclusione della forcella (semplice dispositivo antislittamento);
- c) la bilancia deve essere usata unicamente di giorno, da riva, a piede asciutto e deve essere manovrata in senso verticale;
- d) è vietato utilizzare la bilancia a meno di 15 metri da un altro pescatore che utilizzi un analogo strumento; la distanza deve essere calcolata sia sulla stessa riva che fra rive opposte
- e) è vietato utilizzare la bilancia nel periodo compreso fra il 1° maggio ed il 30 giugno;
- f) è vietato utilizzare la bilancia nei corpi idrici dove l'attrezzo di pesca occupa più di un terzo della larghezza dello specchio d'acqua.

Il raffio è consentito esclusivamente come mezzo ausiliario per il recupero del Siluro già allamato.

Prescrizioni riguardanti esche e pasture

Fermo restando il limite di 500 g di larve di mosca carnaria, per ogni giornata di pesca è consentito l'utilizzo e la detenzione sul luogo di pesca di complessivi kg 2,5 di esche e pasture pronte all'uso. I limiti si riferiscono alla pastura asciutta. Per la pastura bagnata pronta all'uso vanno invece considerati valori doppi. Durante il periodo di divieto di pesca della carpa è vietato l'utilizzo delle boiles, dei pellets e del mais.

Il pesce vivo utilizzato come esca è consentito soltanto se appartiene ad una delle seguenti specie, nel rispetto delle misure minime e dei periodi di divieto:

- Barbo
- Carassio
- Scardola
- Triotto
- Vairone

E' consentito l'utilizzo come esca delle specie Gardon, Bremes, e Aspigo, solo se i pesci sono catturati e utilizzati sul luogo di pesca", con divieto di rilascio in acqua di pesci trattieneuti in vivo.

Nel fiume Po è consentito inoltre utilizzare il Cefalo come esca, per la pesca al Siluro.

Altre disposizioni

E' consentito l'uso della camolera con massimo 5 ami, escludendo il periodo di frega del barbo dal 1 maggio al 30 giugno"

E vietato l'utilizzo del natante, compresi i natanti radiocomandati, per il posizionamento delle esche e per la pasturazione, al largo, durante l'esercizio della pesca da riva.

E' vietato posizionare al largo delle rive, boe, gavitelli, pali o altri riferimenti

E' vietato pescare con canna lenza con sistema break-line, tendere lenze da sponda a sponda e in modo da intralciare la navigazione, le lenze stesse devono essere posizionate con dispositivi affondatori.

Nelle zone a regolamentazione speciale di seguito elencate sono in vigore ulteriori limitazioni in merito tempi di pesca e/o agli attrezzi consentiti

- Riserva Naturale Lanca di Gerole (Comuni di Motta Baluffi e Torricella del Pizzo - CR) è vietato pescare al di fuori delle postazioni di pesca individuate. La pesca è consentita –da terra con una sola canna nella lanca di pennello e nel tratto fluviale prospiciente la riserva – esclusivamente nelle postazioni di pesca individuate.
- Riserva naturale Bosco Ronchetti (Comuni di Pieve d'Olmi, San Daniele Po, Stagno L. - CR): la pesca è consentita esclusivamente nel tratto fluviale prospiciente la riserva naturale da esercitare unicamente da terra e con l'uso di una sola canna

da pesca per ogni pescatore; è fatto divieto di esercitare qualsiasi forma di pastorazione.

Zone di Protezione e ripopolamento

- Lancone di Gussola: tutto il Lancone di Gussola con esclusione delle due rive poste in corrispondenza della strada che dall'argine conduce alla cascina Palazzo.

- Zone di Tutela ittica

Lanche Dell'Antenna: (Stagno Lombardo, Porto Polesine - PR) in tutti gli specchi d'acqua la pesca è consentita esclusivamente da terra con l'uso di una sola canna lenza.

Zona a Divieto di Pesca

- - Fiume Po dalla Diga della centrale Enel Gp di Monticelli d'Ongina (PC) alla prima curva della strada arginale sterrata (400 metri)
- Zone in cui è vietato l'utilizzo della bilancia
 - Lanca del Molino (PV) (Suardi, Gambarana)
 - Torrente Agogna (PV): dalla passerella di Casoni Borroni allo sbocco in Po (Mezzana Bigli) * nel tratto di competenza del bacino che va da valle dell'argine maestro di Po fino allo sbocco in Po;
 - Colatore Ariazzolo (PV) (Mezzana Bigli, Sannazzaro De' Burgondi, Pieve Albignola) *nel tratto di competenza del bacino che va da valle dell'argine maestro di Po fino allo sbocco in Po;
 - Colatore Agognetta di Sannazzaro (PV) (Sannazzaro De' Burgondi);
 - Scolo Morciscia e Po Morto (PV) (Linarolo, Belgioioso, Spessa);
 - Canarolo di Torre de' Negri (PV) (Torre de' Negri, Spessa, Belgioioso).

4.Deroghe al divieto di pesca nelle ore notturne in funzione di particolari tipi di pesca o tradizioni locali

La pesca notturna è consentita da riva , da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima dell'alba.

Le esche consentite durante le ore notturne sono esclusivamente: lombrico, pesce esca vivo o morto e boiles.

Durante le ore notturne è possibile trattenere soltanto un esemplare di Anguilla. E' fatto obbligo di trattenere le seguenti specie alloctone: Siluro, Carpa erbivora, Abramide, Blicca, Carassio, Pseudorasbora, Tilapia, Alborella europea, Barbo europeo, Persico sole, Aspigo, Rodeo amaro, Gardon, Misgurno, Pesce gatto punteggiato (Pesce gatto americano), Pesce gatto africano, Pesce gatto, Acerina, Gambusia."

Tutti gli esemplari appartenenti ad altre specie non elencati nel paragrafo precedente devono essere immediatamente rilasciati

E' consentito previa autorizzazione regionale, l'uso del "bilancione" da natante, nel tratto del fiume Po, compreso tra la SP. 27 in comune di Castelnuovo B.A. fino al Ponte di Casalmaggiore (Strada di collegamento Casalmaggiore/Colorno Asolana SP343 R).

5 Modalità di utilizzo dei tratti destinati alle gare e alle manifestazioni di pesca

Le gare e le manifestazioni di pesca soggette ad autorizzazione sono quelle che comportano l'uso esclusivo di tratti di corpo idrico e/o che comportano l'immissione di fauna ittica e/o che comportano deroghe alle norme generali di pesca.

Le gare di pesca soggette ad autorizzazione si possono svolgere di norma nei tratti all'uopo individuati e denominati "campo gara", riportati in calce a questo paragrafo.

Con provvedimento del dirigente dell'UTR territorialmente competente possono essere autorizzate gare e manifestazioni di pesca anche al di fuori dei tratti individuati come "campi gara.

Le autorizzazioni per le gare e le manifestazioni di pesca nei campi gara sono rilasciate:

- . nelle acque soggette a diritti esclusivi di pesca, dal titolare/gestore del diritto
- . nelle acque in concessione ai sensi dell'art. 134 della l.r. 31/2008, dal concessionario
- . nelle restanti acque dal dirigente dell'UTR territorialmente competente

Le autorizzazioni per le gare e le manifestazioni di pesca dovranno comprendere:

- Il nome dell'organizzatore;
- Il nome, i recapiti e del responsabile;
- Il carattere della gara o manifestazione (sociale, provinciale, interprovinciale, regionale, nazionale, internazionale);
- Il giorno e l'orario;
- Il numero approssimativo di partecipanti;
- Il numero identificativo del campo gara e degli eventuali settori interessati; - La specie ittica eventualmente immessa, la sua quantità, la data e l'orario di immissione. Il responsabile di gara dovrà esibire in caso di controlli idonea certificazione sanitaria del pesce oggetto d'immissione qualora questa sia prevista.

La pesca è sempre vietata a partire dall'avvenuta immissione di fauna ittica fino all'inizio della manifestazione.

Gli organizzatori sono tenuti a posizionare opportune tabelle segnaletiche in corrispondenza dei tratti utilizzati. Le tabelle devono riportare la data della manifestazione, l'orario di inizio e di fine gare e la denominazione dell'organizzatore e del responsabile di gara. Le tabelle devono essere posizionate con almeno 24 ore di anticipo e devono essere rimosse al termine della gara.

Sono individuati i seguenti campi gara permanenti:

- Sabbioncello - dal ponte della strada Bondanello - S.Giacomo delle Segnate (MN) al ponte di S.Lucia .
- Canale Parmigiana Moglia - dal confine con la provincia di Reggio Emilia al ponte della strada statale Moglia-Novati e dal paese di Moglia (MN) fino allo sbocco in Secchia-località Bondanello.
- Canale Emissario Parmigiana Moglia - dalla strada Bondanello-Moglia (MN) al ponte del Caseificio Valletta e dal ponte della ferrovia Suzzara-Ferrara al Secchia.
- Collettore Principale Bonifica Mantovana Reggiana - dal ponte della Corte Brossa al ponte di Corte Pelata, dal ponte di Zello al ponte di via Alessandrina, dal ponte di Corte Berne alla strada Revere-Sermide (MN) e nel tratto scorrente nel Comune di Pegognaga (MN).
- Canale Fossalta Inferiore - dal ponte di S. Croce allo sbocco della fossa Mozza in comune di Sermide (MN).
- Canale Fossalta Superiore - dal ponte della Ferrovia al ponte di Zello in comune di Revere (MN).
- Canale Diversivo-Reverese - dalla località Vallazza allo Stabilimento Idrovoro in comune di Revere (MN)
- Fiume Po - Castelnuovo Bocca (LO) d'Adda dal Km 13,800 al Km 15,000
- Fiume Po - Caselle Landi (LO) a partire dalla cascina Palazzo dal Km 16.000 al km 16,500
- Fiume Adda – Castelnuovo bocca d'Adda (LO) da 100 metri a valle dell'ultima briglia sino allo sbocco nel fiume Po (in parte incluso nel bacino del Po);
- Fiume Po - PO1: dalla confluenza del canale Riadino a discendere per circa 600 mt (sponda sinistra, Pieve del Cairo (PV));
- Fiume Po - PO2: da 200 mt a valle della confluenza dell'Agognetta a discendere per circa 500 mt (sponda sinistra, Mezzana Bigli (PV));
- Fiume Po - PO3: dall'imbarcadero di Balossa Bigli a discendere per circa 500 mt. (sponda sinistra, Mezzana Bigli (PV));

- Fiume Po - PO4: da 500 mt. a valle dello sbocco dell'Agognetta Ponteverde a discendere per circa 500 mt (sponda sinistra Zinasco (PV));
- Fiume Po - PO5: dallo sbocco del Luria a valle per circa 700 mt (sponda destra, Bastida Pancarana (PV));
- Fiume Po - PO6: dallo sbocco del Deviatore Olona a discendere per circa 700 mt (sponda sinistra, San Zenone (PV));
- Fiume Po - PO7: lanca di Spessa, porzione posta a monte del ponte (sponda sinistra, Spessa (PV));
- Fiume Po - PO8: dal pennello in località C.na Spessetta a discendere per 200 mt. (sponda sinistra, Spessa (PV));
- Fiume Po - PO9: dalla confluenza del Colatore Reale a risalire per circa 1 Km in sponda sinistra tra Monticelli Pavese (PV) e Chignolo Po (PV).
- Fiume Po - PO10: dal ponte della SS 35 a monte per circa 1200 metri (sponda destra – Bastida Pancarana (PV));
- Fiume Ticino : dall'Idrometro della Becca a risalire per circa 600 mt. (sponda sinistra, Valle Salimbene (PV)).

6. Tesserino segnapesci

Non è prevista l'introduzione del tesserino segnapesci

CORPI IDRICI IN CUI E' COSENTITA LA PESCA PROFESSIONALE NEL BACINO N. 2 PO
– ex art 13 r.r 2/2018

Nel bacino del Po la pesca professionale non è consentita.